

SARAS S.p.A.

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA
DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL D. M. 5 novembre 1998, N. 437**

Signori Azionisti,

con avviso di convocazione datato 26 marzo 2010, siete stati convocati in Assemblea ordinaria in Milano, via Meravigli 9/b presso Palazzo Turati, per il giorno 27 aprile 2010, alle ore 15.30, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 28 aprile 2010, stesso luogo, alle ore 10.30, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) Ampliamento del Consiglio di Amministrazione da 9 a 10 componenti e nomina di un nuovo amministratore. Determinazione del compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 3) Approvazione del nuovo piano di *stock grant* per il *management* e dello *stock plan* per i dipendenti. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 4) Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 5) Approvazione dell'integrazione dell'incarico di revisione contabile di PriceWaterhouseCoopers S.p.A.

La presente relazione illustra le proposte concernenti le materie poste al suddetto ordine del giorno ed è redatta ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale 5 novembre 1998, n. 437. In conformità alla stessa norma, la presente relazione sarà messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, la sede amministrativa e la società di gestione del mercato, almeno quindici giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea.

Primo punto all'ordine del giorno

Relativamente al primo punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi informa che ha redatto ai sensi di legge e di regolamento il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, corredato dalla relativa relazione sulla gestione. Tali documenti sono stati resi disponibili presso la sede sociale, la sede amministrativa e presso la Borsa Italiana S.p.A. a partire dal 26 marzo 2010.

Inoltre, durante i quindici giorni che precedono l'Assemblea rimarranno depositate in copia presso la sede sociale, la sede amministrativa e presso la Borsa Italiana S.p.A., tra l'altro, anche la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della società di revisione relative al progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, l'attestazione ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") da parte degli organi amministrativi delegati e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari nonché la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

La documentazione è altresì consultabile sul sito internet di Saras S.p.A. (la "Società") www.saras.it.

Nel rinviare alla consultazione e all'esame dei documenti sopra menzionati, e da intendersi espressamente qui richiamati, relativi al progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, il Consiglio di Amministrazione ribadisce le proposte in calce a tale progetto di bilancio.

Il bilancio separato al 31 dicembre 2009 della Vostra Società chiude con un utile netto di Euro 78.040.812. Se concordate con i criteri seguiti nella redazione del bilancio e con i principi e i metodi contabili ivi utilizzati, Vi proponiamo di adottare le seguenti deliberazioni:

“L'Assemblea degli Azionisti

- *esaminato il bilancio separato della Società al 31 dicembre 2009;*
- *vista la relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea di cui all'art. 153 del decreto legislativo 58/1998 (Testo Unico sulla Finanza);*
- *vista la relazione della Società di Revisione relativa al bilancio separato al 31 dicembre 2009*

delibera

di approvare il bilancio separato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 nel suo insieme e nelle singole appostazioni e di riportare a nuovo l'utile di esercizio di Euro 78.040.812.”

* * * * *

Relativamente alla presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, la cui documentazione è stata o sarà resa disponibile in maniera analoga a quella sopra richiamata relativa al progetto di bilancio di esercizio, si precisa che tale bilancio consolidato non necessita di alcuna approvazione da parte dell'Assemblea.

Secondo punto all'ordine del giorno

Relativamente al secondo punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi ricorda che siete stati convocati in sede ordinaria anche per deliberare sull'ampliamento del numero degli amministratori da 9 a 10 e la nomina di un nuovo amministratore con determinazione del compenso.

Come già precisato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, cui si rinvia per ulteriori riferimenti, si rammenta che, ai fini della nomina del nuovo componente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, gli Azionisti che, da soli o congiuntamente, rappresentino almeno il 2% del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria possono indicare un proprio candidato depositandone il nominativo presso la sede sociale almeno 10 giorni prima della data di prima convocazione dell'Assemblea.

Ai sensi dell'art. 144-*octies* del Regolamento Emittenti, la Società mette a disposizione del pubblico presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.A. e il proprio sito internet, senza indugio e almeno dieci giorni prima dell'Assemblea, i nominativi dei candidati alla nomina di amministratore corredati dalle dichiarazioni e informazioni richieste dallo Statuto e dalla normativa vigente.

Per ogni altro dettaglio circa la presentazione delle candidature e la documentazione da allegare alle stesse, nonché le modalità di nomina, si rinvia, oltre che all'avviso di convocazione, all'art. 18 dello Statuto, all'art. 18 del Regolamento Assembleare e alla normativa di legge e regolamentare applicabile.

Siete pertanto invitati a deliberare sulla nomina di un amministratore, scegliendolo tra i candidati che saranno stati presentati in conformità alle disposizioni sopra richiamate, il quale scadrà, insieme con il Consiglio attualmente in carica, alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, nonché a deliberare sul compenso annuale di tale amministratore, che il Consiglio propone di stabilire nella stessa misura riconosciuta agli altri amministratori, ovvero Euro 36.000.

Terzo punto all'ordine del giorno

Relativamente al terzo punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi informa che siete stati convocati in sede ordinaria anche per deliberare (i) sulla proposta relativa all'adozione di un piano di attribuzione gratuita di azioni ordinarie della Società (le "Azioni" o, singolarmente, l'"Azione") al *management* del Gruppo Saras (il "Piano di Stock Grant 2010/2012"), nonché (ii) sulla proposta relativa all'adozione di un piano di attribuzione gratuita di Azioni ai dipendenti del Gruppo Saras (il "Piano Azionario" e, insieme con il Piano di Stock Grant 2010/2012, i "Piani").

Le caratteristiche salienti dei Piani sono descritte in due separate relazioni redatte ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF e dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti, in conformità e seguendo la struttura dell'Allegato 3A, schema n. 7, del Regolamento Emittenti. Tali relazioni illustrano, tra l'altro, le ragioni che motivano l'adozione dei Piani, i loro destinatari e le modalità e clausole di attuazione, nonché le condizioni per l'assegnazione delle Azioni e i vincoli di disponibilità gravanti sulle medesime, e ad esse sono altresì allegati i Regolamenti dei due Piani, che contengono la disciplina di dettaglio. Le relazioni illustrative dei Piani sono allegate alla presente relazione, rispettivamente come Allegato A, per quanto riguarda la relazione relativa al Piano di Stock Grant 2010/2012, e come Allegato B, per quanto riguarda la relazione relativa al Piano Azionario.

Nel rinviare alla consultazione e all'esame delle due allegate relazioni ai Piani, da intendersi espressamente qui richiamate, il Consiglio di Amministrazione ribadisce le proposte in calce alle medesime e Vi invita pertanto a deliberare quanto segue:

- In relazione al Piano di Stock Grant 2010/2012

- 1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il piano di attribuzione gratuita di azioni ordinarie della Società (le "Azioni" o, singolarmente, l'"Azione") al management del Gruppo Saras (il "Piano di Stock Grant 2010/2012") di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione allegata sub A alla presente delibera, nonché il relativo Regolamento allegato sub 1A alla medesima relazione;*
- 2. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega, tutti i poteri necessari od opportuni per dare esecuzione al Piano Stock Grant 2010/2012;*

3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega, tutti i poteri necessari od opportuni per l'attuazione della presente delibera in conformità alle disposizioni di legge applicabili.*

- In relazione al Piano Azionario

1. *di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il piano di attribuzione gratuita di azioni ordinarie della Società ai dipendenti della Società e delle società italiane da questa controllate (il "Piano Azionario") di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione allegata sub B alla presente delibera, nonché il relativo Regolamento allegato sub 2A alla medesima relazione;*

2. *di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega, tutti i poteri necessari od opportuni per dare esecuzione al Piano Azionario;*

3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega, tutti i poteri necessari od opportuni per l'attuazione della presente delibera in conformità alle disposizioni di legge applicabili.*

Quarto punto all'ordine del giorno

Relativamente al quarto punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi informa che siete stati convocati in sede ordinaria anche per deliberare sulla proposta di autorizzazione (i) all'acquisto di un massimo di n. 71.911.326 azioni ordinarie della Società da effettuarsi, anche in via frazionata, entro i 18 (diciotto) mesi successivi all'autorizzazione stessa e (ii) ad atti di disposizione, anche in via frazionata, dei titoli in tal modo acquisiti nonché di quelli già detenuti, ai sensi e per gli effetti, rispettivamente, dell'articolo 2357 del codice civile nonché dell'articolo 132 del TUF, e relative norme di attuazione, e dell'articolo 2357-ter del codice civile (il "Programma").

Le finalità e le caratteristiche salienti del Programma sono descritte in una relazione redatta in conformità e seguendo la struttura dell'Allegato 3A, schema n. 4, del Regolamento Emittenti. La relazione illustrativa del Programma è allegata alla presente relazione come Allegato C.

Nel rinviare alla consultazione e all'esame dell'allegata relazione al Programma, da intendersi espressamente qui richiamata, il Consiglio di Amministrazione Vi invita a deliberare quanto segue:

1. di autorizzare, ai sensi degli artt. 2357 e del codice civile e 132 del D.Lgs. n. 58/1998, atti di acquisto di azioni proprie fino al 10% del capitale sociale attualmente sottoscritto e liberato, avuto riguardo alle azioni proprie già possedute dalla Società, da effettuarsi, anche in via frazionata, entro 18 (diciotto) mesi a far data dalla delibera autorizzativa dell'Assemblea; si precisa che (i) gli acquisti dovranno essere realizzati a un prezzo non superiore di più del 15% e non inferiore di più del 15% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MTA") nella seduta precedente ogni singola operazione, (ii) qualora la Società si proponga di sostenere la liquidità delle proprie azioni in conformità ai criteri stabiliti dalla prassi di mercato prevista dall'art. 180, comma 1, lettera c), del TUF inerente all'attività di sostegno della liquidità del mercato, ammessa dalla Consob con delibera n. 16839 in data 19 marzo 2009, e successive modifiche, il prezzo d'acquisto verrà stabilito nel rispetto della suddetta prassi di mercato ammessa. Ad oggi, tale prassi di mercato ammessa prevede che il prezzo d'acquisto non debba essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo corrente della proposta di negoziazione in acquisto indipendente più elevata presente sul MTA, e (iii) le operazioni di acquisto verranno in ogni caso effettuate (anche in più riprese) sul MTA secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati gestiti da Borsa

Italiana S.p.A. (e nelle relative istruzioni), che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita (cfr. art. 144-bis, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti); il tutto da eseguirsi in conformità alla relazione allegata sub C alla presente delibera e per le finalità ivi descritte;

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile atti di disposizione, anche in via frazionata e senza limitazioni temporali, delle azioni ordinarie Saras S.p.A. da acquisirsi in base alla deliberazione di cui al punto precedente; si precisa che (i) gli atti dispositivi, e, in particolare, la vendita di azioni proprie, non potranno essere effettuati a un prezzo inferiore di più del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul MTA nella seduta precedente ogni singola operazione, (ii) qualora la Società si proponga di utilizzare le azioni al fine dello svolgimento dell'attività di sostegno della liquidità del mercato in conformità ai criteri stabiliti dalla prassi di mercato prevista dall'art. 180, comma 1, lettera c), del TUF ammessa dalla Consob con delibera n. 16839 in data 19 marzo 2009, e successive modifiche, le vendite dovranno essere effettuate nel rispetto dei criteri ivi fissati. Ad oggi, tale prassi di mercato prevede che il prezzo di vendita non debba essere inferiore al prezzo più basso tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo corrente della proposta di negoziazione in vendita indipendente più bassa presente sul MTA, (iii) qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento del titolo, fermo restando il rispetto della normativa vigente e tenuto conto, eventualmente, di prassi di mercato ammesse, (iv) le azioni proprie a servizio di piani di incentivazione azionaria saranno assegnate con le modalità e i termini indicati nei relativi piani; il tutto da eseguirsi in conformità alla relazione allegata sub C alla presente delibera e per le finalità ivi descritte, ivi inclusa l'utilizzabilità per tali finalità anche delle azioni proprie già detenute dalla Società;

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e/o per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, ogni più ampio potere, ivi incluso il potere di sub-delega ovvero di affidare l'incarico a specialisti esterni, da esercitarsi anche disgiuntamente e con la più ampia discrezionalità, affinché procedano all'attuazione del Programma e degli atti di acquisto e di disposizione ivi contemplati, in ogni caso nel pieno rispetto della normativa vigente e dei limiti oggetto della Vostra autorizzazione come sopra deliberata, fermo restando che finché le azioni resteranno in proprietà della Società, il diritto agli utili ed il diritto di opzione saranno attribuiti proporzionalmente alle altre azioni; il diritto

di voto per le azioni proprie, inoltre, resterà sospeso, ma dette azioni proprie verranno tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo dei quorum richiesti per la costituzione e per le deliberazioni dell'organo assembleare.

Quinto punto all'ordine del giorno

Relativamente al quinto punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi informa che siete stati convocati in sede ordinaria anche per deliberare di integrare l'incarico della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Ai sensi dell'art. 159 del TUF, la proposta motivata di integrazione dell'incarico della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. è stata formulata dal Collegio Sindacale, ed è allegata alla presente relazione come Allegato D.

Nel rinviare alla consultazione e all'esame dell'allegata proposta di integrazione formulata dal Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad approvarla e ad adottare le deliberazioni ivi contemplate.

Milano, 12 aprile 2010

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



Allegati:

- A - Relazione relativa al Piano di Stock Grant 2010/2012
- B - Relazione relativa al Piano Azionario
- C - Relazione illustrativa del Programma
- D - Proposta di integrazione dell'incarico alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A